



Scheda descrittiva dei Centri di Educazione Ambientale della Sardegna

Nome del CEA: **Centro Educazione Ambientale Montevecchio**

Indirizzo: **Viale Matteotti 16 – 09030 MONTEVECCHIO – GUSPINI – (SV)**

Telefono: **070 973135** Fax : **070 971804**

Email: legambiente.guspini@tiscali.it sito: www.legambienteguspini.it

Responsabile: **Ruggeri Ruggero** Telefono **3404055848** Fax **070 971804**

email: rumartora@tiscali.it

Referente: **Zanda Luisella** Telefono **3473854371** Fax **070 971804**

email: zanda.luisella@tiscali.it

Altro Referente: **Atzeni Viviana** – email: v.atzeni@tiscali.it – tel.: **3495127244**

Ente titolare: **Comune di Guspini**

Ente gestore: **Legambiente Guspini**

Anno di fondazione: **1997**

Area territoriale delle attività: **Area naturale Dune di Piscinas – Monte Arcuentu**

Localizzazione della sede:

- Centro urbano
- Piccolo centro urbano
- Ambiente rurale/area naturale
- Altro : ex borgo minerario

Accessibile ai diversamente abili

Caratteristiche strutturali

- Il CEAS garantisce accesso, spazio di manovra e parcheggio per autobus da 50 posti
- Il CEAS garantisce accesso, spazio di manovra e parcheggio per autobus da 20 posti
- Il CEAS è dotata di spazi idonei per l'accoglienza dei gruppi
- Il CEAS è dotata di spazi idonei per attività ludico ricreative in condizioni di sicurezza
- Il CEAS è dotata di spazi idonei per le attività didattiche anche in caso di maltempo
- Il CEAS è dotata di spazi coperti attrezzati per il consumo di pasti

Altre caratteristiche

- Assenza di barriere architettoniche:
- Realizzazione della raccolta differenziata:



- Risparmio idrico;
- Risparmio energetico
- Acquisti verdi: carta riciclata
- Bio architettura: l'edificio è sottoposto a vincolo architettonico
- Accreditamento ai sensi della procedura SIQUAS:

Eventuali certificazioni ottenute dall'Ente di riferimento o dal soggetto gestore: Il CEA Montevecchio dal 2006 è inserito nella rete nazionale CEA di Legambiente. In corso certificazione e accreditamento come centro del sistema sardo di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Funzionamento e attività

DESCRIZIONE del CEAS (Funzionamento Ente, Contenuti delle attività, Collaborazioni, area di riferimento e destinatari delle attività) (max ½ pagina)

La storia

(max 3 pagine)

In una ex Scuola Media nel borgo minerario di Montevecchio opera dal 1997 un Centro per l'Educazione Ambientale. Nella primavera dello stesso anno a breve distanza dell'emanazione del decreto Ronchi il CEA organizzò in collaborazione dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Guspini presso i locali dell'ex Direzione Mineraria a Montevecchio un Convegno Nazionale sulla Raccolta differenziata dei rifiuti. Nell'estate fu poi realizzato un Campo nazionale di volontariato Legambiente e successivamente nel 1998 oltre a tre campi nazionali fu realizzato a luglio un campo internazionale. Le attività svolte durante i campi furono molteplici: durante i giorni di permanenza i volontari svolsero attività di ripristino di sentieri naturalistici, monitoraggio del cervo sardo, pulizia e ripristino di vecchie sorgenti, pulizia delle spiagge da rifiuti abbandonati da bagnanti e turisti non rispettosi dell'ambiente. Ma è soprattutto con le Scuole e gli Enti di Formazione che negli anni successivi il Centro iniziò a svolgere attività legate all'educazione ambientale. In particolare furono attivati laboratori di cucina per conoscere e valorizzare antichi e genuini sapori della cucina sarda, eseguite ricerche floristiche nel complesso dunale di Piscinas e nelle formazioni boschive dell'Arcuentu-Monte Maiore; ripristino di sentieri con la predisposizione di segnaletica e realizzazione di punti sosta per l'osservazione della fauna selvatica; altri laboratori puntavano essenzialmente allo studio del riciclaggio dei rifiuti, delle energie alternative, dello studio dei vari ecosistemi presenti nel territorio. Tutte queste attività ed altri laboratori ambientali proposti dalle singole scuole nei Piani dell'Offerta Formativa (POF) sono state svolte in collaborazione con le associazioni ambientali locali; con il sostegno della 18^a Comunità Montana; con gli Assessorati all'Ambiente, al Turismo e alla Cultura dei Comuni di Guspini e Arbus; ma soprattutto con l'apporto tecnico-scientifico e organizzativo della Legambiente Guspini. La presenza di questo centro di un'area di alto pregio naturalistico che comprende il complesso collinare dell'Arcuentu sino alle bellissime spiagge di Piscinas – Costa Verde - Scivu poneva i presupposti per la realizzazioni di azioni che avrebbero consentito una fruibilità eco-sostenibile del territorio con importanti ricadute sia dal punto di vista della conservazione e della tutela dell'ambiente che da quello occupazionale nel settore del turismo ambientale. Nel 2000 viene attivata una collaborazione con l'ISFORCOOP di Cagliari ed il nostro CEA svolge tre stage di formazione per Operatori del parco Geominerario nei mesi di marzo, aprile e maggio rivolti a circa 40 allievi. La stessa collaborazione viene poi riconfermata negli anni successivi 2001 e 2002.



Sempre nel 2000 fu attivato un progetto Life Natura con la collaborazione della provincia di Cagliari ed i comuni di Guspini, Arbus, Gonnosfanadiga e con la partecipazione di numerose associazioni, tra cui anche la Legambiente. Il nostro Centro fu impegnato dal 2000 al 2004 in attività di monitoraggio e ripristino ambientale coinvolgendo i volontari dei campi nazionali e dell'associazione. Nel 2001 in collaborazione con l'ENAIIP di S. Gavino svolge a febbraio uno stage per Guida turistica e ambientale per 14 allievi. Sempre nel 2001 viene attivata una collaborazione con un progetto internazionale UNOPS con la Tunisia e 12 nostri operatori sono stati ospiti nella regione di Gafsa in Tunisia per un intervento di restauro di alcune Grotte berbere; nel periodo autunnale dieci giovani tunisini della città di Metlaoui hanno svolto uno stage ambientale presso il nostro Centro. Nello stesso anno è stata realizzata con il contributo della Regione Sardegna Assessorato alla Pubblica Istruzione una pubblicazione sul paesaggio e l'architettura delle Miniere di Montevecchio. Nel 2002 inizia una collaborazione con l'Ente di formazione agricola CRFPA di Cagliari e vengono attivati presso il nostro centro vari stage di formazione per "Operatori Recupero Ambientale" coinvolgendo una quarantina di allievi. Nello stesso anno il Centro svolge attività di formazione per l'Istituto IPSIA di Guspini in corsi PON, la stessa collaborazione viene riconfermata nel 2004. Sempre nel 2002 il CEA è partner e cofinanziatore del progetto Agenda 21 locale del comune di Guspini per l'attivazione di programmi di sviluppo sostenibile nel territorio del Guspinese-Arburese-Medio campidano. Nel 2004 il CEA è partner di un progetto IFTS per "Tecnico superiore nel censimento dei beni, del ripristino ambientale e della valorizzazione del territorio" e svolge lo stage di formazione di 360 ore per 20 corsisti. Sempre nel 2004 viene attivata una collaborazione con la Sudgest SC Ente di Formazione di Roma per uno stage ambientale "Sistemi di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio naturalistico" rivolto a 12 corsisti. Nel 2005 un progetto finanziato dal Gal Monte Linas ci permise di ripristinare il sentiero CAI 191 con la realizzazione di aree soste e torrette di avvistamento della fauna selvatica, questo intervento consentì negli anni successivi di attivare una serie di laboratori ambientali con le scuole che visitavano il nostro Centro. Nell'estate del 2005 il CEA, con una convenzione con il comune di Pabillonis, organizzò un campo estivo rivolto a 14 ragazzi con attività ludiche e formative in campo ambientale. Nel 2007 grazie ad una convenzione con la Provincia del Medio Campidano sono stati attivati una trentina di laboratori ambientali con numerose scuole medie della provincia; l'attività svolta nei mesi di aprile, maggio e giugno ha coinvolto circa 500 studenti ed ha avuto un positivo riscontro da parte degli alunni, degli insegnanti e dei dirigenti scolastici con la richiesta di una riconferma delle attività per l'anno scolastico in corso. Dalla sua costituzione il Centro con una convenzione con il Comune di Guspini-Assessorato all'Ambiente svolge regolare attività di sensibilizzazione verso le scuole cittadine sulle tematiche ambientali e organizza varie manifestazioni come Puliamo il Mondo, la Festa dell'albero, Operazione scuole pulite, Operazione fiumi ecc.. Dal 2006 il centro è censito all'interno del circuito nazionale dei Centri di Educazione Ambientale Legambiente con attività di coordinamento su varie tematiche legate all'educazione ambientale ma soprattutto su l'individuazione di criteri di qualità dei CEA nazionali. Durante la sua attività il Centro ha svolto formazione sia verso gli studenti di ogni ordine e grado scolastico ma anche verso gli insegnanti su tematiche ambientali del territorio. Dalla sua costituzione il Centro organizza attività di escursionismo in tutta la Sardegna con programmazione annuale ed attività di formazione ambientale con i gruppi Scout AGESCI e CNGEI della Sardegna.

Funzione principale nel settore EA:

Le finalità del Centro di Educazione Ambientale si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- recupero, valorizzazione e tutela dei beni ambientali e culturali
- promozione e diffusione di una nuova cultura naturalistica ambientale
- contribuire allo sviluppo economico ed occupazionale nelle aree minerarie dismesse
- ridurre il degrado e l'abbandono del territorio



- diffondere la conoscenza dei diversi ecosistemi e la relazione tra essi
- incentivare le attività ambientali sostenibili
- coinvolgere i residenti al controllo ed alla gestione delle aree ad alto valore ambientale e storico-culturale
- promuovere iniziative che incentivino il confronto tra le diverse realtà che operano nel territorio
- elaborare ricerche nel campo scientifico e didattico riferite al territorio

Altre funzioni:

Il Centro collabora con le Amministrazioni comunali di Guspini ed Arbus, la 18^a Comunità Montana “M. Linas” e la Provincia del Medio Campidano per la realizzazione di sentieri natura; l’organizzazione di campi di volontariato ambientale a livello nazionale ed internazionale; realizzazione di laboratori didattici con le scolaresche del territorio; attività di protezione civile, antincendio e tutela del territorio. Tutta l’azione formativa punterà a sviluppare una coscienza ambientale che stabilisca un corretto confronto tra uomo e natura con la ricerca di forme di sviluppo e occupazione eco-sostenibili. Ma soprattutto diffondere una coscienza ambientale tra gli operatori locali che permetta di ottenere quei presupposti indispensabili per la realizzazione nel territorio di un futuro Parco Naturalistico Regionale.

Destinatari delle attività:

La didattica ambientale è la finalità principale del Centro con attività rivolte a Scuole di ogni ordine e grado, ma principalmente verso la Scuola dell’obbligo scolastico. Le discipline ecologiche, biologiche e quelle strettamente collegate alla conoscenza del territorio come l’archeologia mineraria e tutti i valori storico-culturali ad essa legati hanno la necessità di essere affrontate e analizzate sul campo.

Il CEAS si avvale durante l’attività didattica di n. 8 collaboratori in possesso di adeguate competenze professionali;

Il CEAS organizza i seguenti laboratori di E.A. (max 30 parole):

1. **“Il sentiero”**: Sistemazione e tracciatura di un sentiero “natura”
2. **“Il cervo”**: Censimento della fauna selvatica (cervo sardo)
3. **“L’erbario”**: Realizzazione di un erbario
4. **“La sorgente”**: Pulizia e ripristino di una sorgente – analisi delle acque.
5. **“I minerali”**: Raccolta e catalogazione di rocce e minerali
6. **“I rifiuti”**: attività varie sul riciclo dei rifiuti
7. **“Il borgo e la miniera”**: un tuffo nel passato sull’attività mineraria
8. **“Le tracce del bosco”**: osservazione e raccolta delle tracce – ecosistema bosco
9. **“Dal legno al carbone”**: le carbonaie – un mestiere nel bosco
10. **“Gli odori del bosco”**: prove olfattive di elementi tipici del bosco
11. **“La piantumazione”**: messa a dimora di piantine in aree degradate
12. **“Il percorso del pane”**: la lavorazione e la produzione del pane
13. **“Scopri il fiume”**: la fauna e la flora nei corsi d’acqua – l’inquinamento
14. **“Energie rinnovabili”**: studio delle fonti di energia rinnovabili
15. **“Humus che bontà”**: microfauna del sottobosco



16. **“Dal latte al formaggio”**: la produzione del formaggio in un ovile
17. **“Il parco nel territorio”**: le zone parco, aspetti scientifici e gestionali
18. **“Orienteering”**: orientamento e scoperta del territorio
19. **“Birdwatching”**: riconosciamo gli uccelli
20. **“Sentire il bosco”**: Escursione nel bosco privilegiando l’ascolto
21. **“Toccare la natura”**: Con l’uso delle mani riconoscere oggetti diversi naturali
22. **“Mimare i viventi”**: ogni alunno rappresenta un vivente e dovrà mimarlo
23. **“La catena alimentare”**: gioco di composizione di varie catene alimentari
24. **“L’analisi del terreno”**: prelievo di campioni di terra e successiva analisi
25. **“Riconoscere gli alberi”**: imparare a distinguere gli alberi dalle foglie
26. **“Gli insetti e i fiori”**: osservare gli insetti mentre visitano i fiori
27. **“Un nido artificiale”**: realizzazione di nidi per piccoli uccelli
28. **“Che ambiente sei?”**: determinazione di un ambiente da vari elementi esposti
29. **“V.I.A.”**: Valutare l’impatto ambientale
30. **“Conosciamo il mare”**: studio con escursione dell’ecosistema costiero
31. **“Piante aromatiche”**: determinare le caratteristiche delle piante aromatiche
32. **“Le erbe tintorie”**: caratteristiche ed usi delle erbe tintorie

Il CEAS offre i seguenti percorsi di E.A. (max 30 parole):

Le attività ambientali che si possono svolgere a Montevecchio sono molteplici: il bosco, la flora, la fauna, l’ecosistema, i sentieri natura, ecc..

Il CEA di Montevecchio ne propone alcune:

- Visita dei centri Minerari di Montevecchio, Ingurtosu e Naracauli, i pozzi di estrazione del minerale (Piccalina, Sanna, Casargius);
- Visita de lPalazzo della Direzione della Miniera; Museo mineralogico; Museo della miniera
- Escursione Monte Arcuentu
- Escursione Dune di Piscinas
- Escursione Piscinas-Scivu
- Escursione sentiero CAI n° 191 Montevecchio-Piscinas
- Visita agli ovili della zona mineraria
- Escursione Monte Linas
- Visita galleria Henry – Fluminimaggiore
- Visita galleria Anglo-sarda – Montevecchio
- Escursione Grotte su Mannau – Tempio di Antas (Fluminimaggiore)
- Escursione siti archeologici del guspinese: Neapolis – N.ghe Saurecci – N.ghe Melas – Pozzo sacro di Nieddinu - Tomba dei giganti loc. S. Cosimo – Menhirs Is Sennoreddas -
- Campi di volontariato nazionali e internazionali estivi per adolescenti ed adulti
- Vacanze natura per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni
- Campus per ragazzi dai 9 ai 18 anni con periodi di permanenza dai 7 ai 18 giorni.
- Soggiorni autogestiti di gruppi, con richiesta di manutenzione del territorio
- Soggiorni educativi di 3 o 5 giorni con escursioni ed animazione ambientale
- Progetti di volontariato in collaborazione con l’Unione Europea
- Seminari di formazione per responsabili di campo e progetti di volontariato
- Stage residenziali con l’Università
- Programmi di turismo verde, escursionismo e trekking per gruppi e famiglie in tutte le stagioni
- Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti.



Descrizione sintetica del CEAS

Il CEAS è raggiungibile attraverso strada:

asfaltata bianca sentiero

Il CEAS è raggiungibile tramite le sotto descritte vie di accesso (max 60 parole):

VIA AEREA: La Sardegna è servita da tre aeroporti:

Alghero-Fertilia; Olbia-Costa Smeralda; Cagliari-Elmas;

Le principali compagnie che effettuano i collegamenti sono: Alitalia, Meridiana, Air One e Ryanair. Dai tre aeroporti con un taxi si può raggiungere la stazione ferroviaria più vicina e prendere il treno con fermata a **San Gavino**.

NAVE: La Sardegna è servita dalle seguenti compagnie marittime:

Tirrenia, Moby Lines, Grimaldi, ecc. che collegano i porti di Genova, Civitavecchia e Livorno ai porti marittimi di Olbia, Cagliari e Porto Torres. Tutti i porti sono serviti di Stazione Ferroviaria che permettono di raggiungere la stazione ferroviaria di **San Gavino**.

Per chi giunge a Cagliari c'è la possibilità di prendere il bus (autolinee ARST) per Guspini-Montevercchio – La stazione delle autolinee ARST è a 200m. dalla stazione Marittima e Ferroviaria

Strade Statali: Dalla SS 131 P. Torres-Olbia-Cagliari si raggiunge il borgo di Montevercchio con la SS 196 da Villacidro; con la SS 197 da Sanluri; con la SS 126 da Arbus e da Arcidano

Il CEAS è identificabile dalle seguenti coordinate:

Coordinate geografiche (GPS) Latitudine: 1463000 Longitudine:4378800

Altre note e caratteristiche dell'Il CEAS (descrizione geomorfologia e ambientale, vicinanza a siti archeologici e ambientali, distanza dal mare, ecc.) (max 60 parole)

Montevercchio, frazione del comune di Guspini, è incluso nell'area protetta Piscinas-Monte Arcuentu. Montevercchio dista dal mare (Costa Verde) circa 20 Km. dove le spiagge di grande rilevanza ambientale presentano le rinomate Dune di Piscinas ed il litorale di Scivu che hanno ricevuto per tre anni consecutivi da Legambiente e Touring Club il riconoscimento delle 5 vele per l'integrità e la naturalità dell'area costiera.

Montevercchio è inserito in una fitta pineta, a 370 m. di altitudine, al centro di un complesso metallifero reputato, in taluni periodi, fra i più produttivi dell'industria italiana. Gli impianti, fermi da oltre un decennio, si impongono alla vista per l'imponenza delle strutture, inserite in un luogo di particolare pregio paesistico. L'area mineraria di Montevercchio e Ingurtosu costituì per l'intera Sardegna, il maggior bacino minerario di piombo e di zinco sia in epoca antica sia nel XIX secolo. I cantieri di Montevercchio si popolarono in quegli anni di migliaia di operai che lavoravano sia all'estrazione del minerale nel pozzo S. Antonio, sia al processo di arricchimento nelle laverie Sanna e Lamarmora. Sulla sommità della collina di Gennas la sede della Direzione, la foresteria, le palazzine del villaggio Rolandi e l'Ufficio Geologico costituivano un villaggio vero e proprio, dotato nel XX secolo di cine-teatro, asilo e chiesa. Successivamente fu edificata la scuola elementare, l'Ufficio tecnico, il dopolavoro, la mensa, l'Ospedale, lo Spaccio aziendale, la Casa del fascio e gli alloggi dei dirigenti.

Da Montevercchio, proseguendo verso il mare, si percorre la strada che segna la frattura tra due ambienti geologicamente dissimili, caratterizzati a sinistra dai rilievi metalliferi paleozoici, che portano i segni evidenti del protratto sfruttamento minerario e a destra dalle estreme propaggini



del Monte Arcuentu, generato dall'attività vulcanica dell'era cenozoica. In tutto il territorio domina la macchia alta a corbezzolo, erica, viburno, leccio e sughera, mentre in prossimità degli alvei dei corsi d'acqua sussistono formazioni a ontano nero, oleandro e salice bianco. Nella macchia mediterranea compresa tra Montevecchio e la foce del rio Piscinas domina con la sua imponenza e bellezza il **Cervo sardo** (*Cervus elaphus corsicanus*) una specie esclusiva della fauna vertebrata in Sardegna. La folta e intricata vegetazione consente inoltre un sicuro rifugio per cinghiali, martore, volpi, donnole, gatti selvatici, conigli, lepri, porcospini e topi quercini. Importanti endemismi faunistici arricchiscono ulteriormente la specificità di questi ambienti come la presenza del geotritone sardo, del discoglossa, dell'algiroide nano e del tarantolino.

Servizi l'Il CEAS è visitabile nei seguenti mesi:

- gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno
 luglio agosto settembre ottobre novembre dicembre

Con i seguenti orari di apertura:

GIORNI	Orario ufficio	Orario attività
LUNEDI'	10,00 – 12,00	09,00 – 18,00
MARTEDI'	10,00 – 12,00	09,00 – 18,00
MERCOLEDI'	10,00 – 12,00	09,00 – 18,00
GIOVEDI'	10,00 – 12,00	09,00 – 18,00
VENERDI'	10,00 – 12,00	09,00 – 18,00
SABATO	chiuso	09,00 – 18,00
DOMENICA	chiuso	09,00 – 18,00

Si prega di allegare almeno 2 foto del CEAS



Ingresso sede del CEAS Montevecchio e Aula
Laboratori





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Data e luogo di compilazione

Guspini, 06 aprile 2010

Firma Responsabile/Referente